



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ARCHEOLOGIA/ ARCHAEOLOGY**

(Classe LM-2 Archeologia)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di Laurea Magistrale, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati – appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007 e successivi decreti attuativi;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studi;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Studi è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Studi;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione del Dipartimento, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo;
- h) per Dipartimento, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena;
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena.

Art. 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia / Archaeology, Classe LM-2 – Archeologia, di cui è titolare il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali.

Art. 3 – Comitato per la Didattica, Consiglio Didattico e Commissione di Gestione della Qualità

1. Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento tra i propri membri, e da tre studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.
3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del Corso di Laurea Magistrale, nonché dai titolari di supplenza o di contratto di insegnamento.

Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del Corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea Magistrale.

4. La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale è composta dal Presidente del Comitato per la Didattica, da un altro docente dello stesso, da un ulteriore docente del Corso di Laurea Magistrale (che assume le funzioni di Referente per la Qualità), da uno studente e da un rappresentante del personale tecnico e amministrativo.

Art. 4 – Monitoraggio e valutazione della qualità della didattica

1. Il monitoraggio e la verifica che le attività formative siano adeguate agli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea Magistrale è affidata al Comitato per la Didattica.

2. Il Comitato per la Didattica analizza periodicamente i risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti e dei docenti da parte degli studenti e propone al Consiglio Didattico le eventuali misure atte a migliorare l'efficacia delle attività formative.

3. Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del Corso di Laurea Magistrale, nonché la redazione dei periodici Rapporti di Riesame, è affidata alla Commissione di Gestione della Qualità.

4. Spetta alla Commissione di Gestione della Qualità proporre eventuali misure finalizzate a migliorare la qualità e l'efficienza del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale riguardano l'ambito archeologico inteso nel più ampio spettro di discipline specifiche. Tali conoscenze devono essere certificate dal conseguimento di un congruo numero di CFU nei SSD relativi all'archeologia. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e la conoscenza della Lingua Inglese (livello B1 o superiore).

2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia i laureati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. I requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e le modalità di valutazione della preparazione iniziale degli studenti sono previsti nella Scheda SUA del corso di studio, al Quadro A3.

Art. 7 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo di Siena, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 6, comma 1:

Scienze storiche e del patrimonio culturale (classe L-1 Beni Culturali ex D.M. 270/2004);

Studi umanistici, indirizzo Archeologico (classe L-10 – Lettere ex D.M. 270/2004);

Scienze dei beni culturali, curriculum Archeologico (classe L-1 – Beni culturali ex D.M.270/2004);

Conservazione e gestione dei beni archeologici (classe L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 270/2004)

Scienze dei beni archeologici (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 509/1999);

Conservazione, Gestione e Comunicazione dei Beni Archeologici (classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 509/99).

Art. 8 – Riconoscimento di attività professionali

1. Il Comitato per la Didattica valuterà caso per caso le richieste di riconoscimento avanzate, presa visione dell'opportuna documentazione. Potranno essere prese in considerazione attività formative universitarie (o comunque post secondarie), attività professionali nell'ambito del patrimonio archeologico.

2. Sono riconosciute attività professionali pregresse per un massimo di 12 CFU.

Art. 9 – Trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi universitari

1. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe LM-2 saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di Laurea Magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.
2. Gli studenti prima di presentare domanda di trasferimento presso l'Ateneo di Siena dovranno presentare al Comitato per la didattica richiesta di rilascio del nulla osta relativamente al possesso dei requisiti curriculari.
3. Come stabilito dall'art. 21, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente trasferito da altra sede deve comunque conseguire presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, nonché quelli previsti per la prova finale.

Art. 10 – Mobilità internazionale degli studenti

1. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti, nonché il riconoscimento degli esami sostenuti in termini di CFU, spettano al Comitato per la Didattica.
2. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal Corso di Laurea Magistrale, sarà valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.
3. Per il riconoscimento dei CFU valgono le norme stabilite dall'Ateneo.

Art. 11 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 12 – Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli d'insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.
2. Le modalità di svolgimento delle prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 13 – Attività a scelta dello studente

1. Nell'ambito delle attività a scelta, lo studente può seguire qualsiasi insegnamento impartito nell'ambito del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e sostenere il relativo esame; può altresì seguire insegnamenti impartiti presso altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Siena previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 14 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno

a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 15 – Stage e tirocini e relativi CFU

1. Quali stage e tirocini, gli studenti hanno la possibilità di intraprendere attività presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore del patrimonio culturale. Gli studenti possono contare su una serie di convenzioni con istituzioni che operano a Siena e in Toscana (tra le quali: Soprintendenza per i beni artistici, storici ed etnoantropologici, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Museo Civico, Istituzione Santa Maria della Scala, Museo dell'Opera del Duomo, Sistema Museale Senese, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Museo Archeologico di Siena, Amministrazione Provinciale di Siena, Museo Archeologico di Firenze, Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Società Parchi della Val di Cornia, Parco Archeologico di Cetona), stipulate a questo specifico scopo dall'Università degli Studi di Siena.

2. I CFU degli stage e dei tirocini sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, secondo le procedure fissate dai relativi Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento.

Art. 16 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza non è obbligatoria, per quanto fortemente consigliata.

Art. 17 – Piani di studio individuali

1. Gli studenti presentano il piano di studio individuale entro i termini fissati per ogni anno accademico dal Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali.

2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

3. Sono consentite modifiche al piano di studio soltanto nei periodi stabiliti dal Dipartimento.

Art. 18 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Dipartimento può proporre al Comitato per la Didattica integrazioni e/o modifiche.

Art. 19 – Norme di riferimento

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico valgono le norme fissate dallo Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento e dalla normativa specifica in materia, nonché quanto indicato nella SUA/CdS (ID SUA=1524981):

https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/elenco_classi.php?user=ATEdssbc&parte=2.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Archeologia (<i>IdSua:1524981</i>)
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dssbc.unisi.it
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Marco Altri nominativi inseriti: CAMBI Franco VOLANTE Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CITTER	Carlo	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
2.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
3.	PAPI	Emanuele	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante
4.	SARTI	Lucia	L-ANT/01	PO	1	Caratterizzante
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

VISONA' MARA vison@student.unisi.it
BECECCO IVAN bececco2@student.unisi.it

Gruppo di gestione AQ

Marco Valenti
 Nicoletta Volante
 Roberto Farinelli
 Mara Vison

Tutor

Lucia SARTI
 Marco VALENTI
 Carlo CITTER

Il Corso di Studio in breve

In linea progettuale, il corso si inserisce in un momento ben preciso del percorso formativo di uno studente, che ha già maturato conseguendo la laurea le competenze di base di un'area disciplinare che prevede anche discipline archeologiche e che intende non solo specializzarle, ma più propriamente ampliarle, con l'apporto di approcci conoscitivi e di metodi di indagine anche diversi, in vista di un arricchimento complessivo dei propri orizzonti culturali e delle proprie capacità individuali da mettere in campo al momento dell'ingresso sul mercato del lavoro.

Sulla base di tali linee progettuali, il corso è quindi articolato in una parte (primo anno) costituita da insegnamenti che abbracciano il mondo antico dalla preistoria al medio evo e in una parte di più avanzata specializzazione settoriale, che si esplica già in parte nel primo anno di corso e che trova sua piena attuazione nel secondo anno. In questa seconda parte sarà possibile approfondire tematiche particolari e completare la formazione con discipline a carattere tecnico e multidisciplinare.

Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Archeologia possono essere così definiti:

- * acquisizione di avanzate competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria all'età moderna), con riferimento sia ai tradizionali strumenti di indagine e di studio sia alle nuove metodologie e tecnologie;
- * acquisizione di solide competenze nell'utilizzo in funzione della ricostruzione storica del passato di sistemi di fonti differenti, di natura archeologica ed extra-archeologica;
- * acquisizione di specifiche competenze nei settori della gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- * acquisizione di specifiche competenze nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti di comunicazione telematica nei loro diversi campi di applicazione in ambito archeologico;
- * acquisizione della capacità di usare fluentemente, in forma espressiva scritta e orale, almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e di poter leggere correntemente testi scientifici di ambito archeologico in almeno una ulteriore lingua europea.

Il percorso formativo è centrato sull'elemento caratterizzante della solida tradizione di ricerca e di didattica in Archeologia nell'ateneo senese, costituito dalla applicazione ai contesti storico-culturali più diversi dal punto di vista dell'arco cronologico, dell'orizzonte geografico e delle tematiche affrontate (Preistoria e protostoria - L-ANT/01, Etruscologia e antichità italiche - L-ANT/06, Archeologia classica - L-ANT/07, Archeologia cristiana e medievale - L-ANT/08.) di una riflessione metodologica (Metodologie della ricerca archeologica - L-ANT/10) particolarmente attenta sia all'apporto delle scienze naturali e applicate (Bioarcheologia -BIO/08; Archeometria GEO/09), sia alle applicazioni delle nuove tecnologie che la maggior parte dei docenti impiega regolarmente sia nelle proprie ricerche sia nella didattica.

Data la natura "specialistica" del corso e l'eterogeneità dell'utenza entrambi assunti come intrinseci valori progettuali, nell'articolazione degli insegnamenti grande spazio è stato lasciato alle scelte opzionali degli studenti e uno spazio adeguato, in termini di numero di CFU, è stato riservato all'elaborazione della tesi finale



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI

21/02/2015

28 GENNAIO 2015, ORE 12,00 DIPARTIMENTO SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena ha indetto una consultazione con le parti sociali, invitando le istituzioni più rappresentative a livello cittadino e regionale nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, data la natura delle lauree e delle lauree magistrali e delle figure professionali che si intende formare, sono state convocate le seguenti istituzioni: Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Siena e Grosseto (Siena), Fondazione Musei Senesi (Siena).

Sono presenti il Direttore del Dipartimento, il Delegato del Dipartimento alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, il dott. arch. Giuseppe Staro per la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), il dott. Massimo Tarantini per la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), il dott. Luciano Borghi, Direttore della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la dott.ssa Grazia De Nittis per l'Archivio di Stato di Siena e la dott.ssa Elisa Bruttini, responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi.

Il prof. Roberto Bartalini, Delegato alla Didattica, presenta l'offerta didattica del Dipartimento, sottolineando che i corsi di studio sono stati progettati per la formazione di professionisti della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale (storico, artistico, archeologico, archivistico, librario), e dunque anche per rispondere alle esigenze del mondo delle professioni nell'ambito dei beni culturali. L'incontro ha la funzione di valutare la rispondenza dei percorsi formativi agli obiettivi prefissati e alle esigenze attuali degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale

I presidenti dei Comitati per la Didattica dei corsi di studio, Giovanna Bianchi (corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-1), Luca Quattrocchi (corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, LM-89), Marco Valenti (corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2), Alessandro Linguiti e Caterina Tristano (corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia, LM-78 & LM-84) presentano i corsi di studio, illustrando dettagliatamente le differenziazioni dei curricula e gli aspetti qualificanti di ciascun percorso.

Gli intervenuti concordano sull'importanza dell'incontro e sulla necessità di una continua e concreta collaborazione tra Università e istituzioni che operano nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli intervenuti valutano positivamente i progetti formativi ed efficaci i percorsi di studio proposti dalla laurea e dalle lauree magistrali. Viene segnalata dall'arch. Staro l'opportunità di sviluppare, nell'ambito degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico, delle lezioni volte a far maturare negli studenti la consapevolezza della storicità dell'azione di tutela, e dunque delle lezioni dedicate all'evoluzione della tutela del patrimonio in Italia. Il dottor Tarantini e la dott.ssa Bruttini fanno invece presente l'attuale inadeguatezza dell'organizzazione degli stage e dei tirocini presso le istituzioni da loro rappresentate. Dato il forte valore formativo attribuito agli stage e ai tirocini nei corsi di studio del Dipartimento, si conviene di elaborare dei progetti comuni che coniughino formazione e tutela/valorizzazione attorno a degli obiettivi specifici.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Appare oggi particolarmente interessante l'opportunità di lavoro in società, cooperative e imprese di diversa natura in grado di collaborare con gli enti preposti alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico in tutte le attività, dalla valutazione preventiva dell'impatto ambientale di grandi opere pubbliche e private, alla conduzione di attività di archeologia preventiva, alla conduzione di scavi e ricerche territoriali fino alla definitiva pubblicazione dei risultati e alla valorizzazione di luoghi, contesti e reperti.

competenze associate alla funzione:

- enti e istituzioni pubbliche e private operanti nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano nei suoi diversi aspetti (archeologico, storico, artistico, documentario), per esempio, Soprintendenze Archeologiche, Musei, Gallerie e Collezioni, Enti Locali.
- comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia), sia in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico.);
- imprese operanti nell'organizzazione di eventi culturali di diversa natura;

sbocchi professionali:

Archeologi presso le Soprintendenze
Tecnici di scavo
Tecnici dei musei
Curatori e conservatori di musei
Libera professione

Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Archeologia apre ai laureati nel corso la possibilità di proseguire il proprio iter formativo e apre sbocchi occupazionali nei settori del pubblico impiego e della professione privata.

funzione in un contesto di lavoro:

Appare oggi particolarmente interessante l'opportunità di lavoro in società, cooperative e imprese di diversa natura in grado di collaborare con gli enti preposti alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico in tutte le attività, dalla valutazione preventiva dell'impatto ambientale di grandi opere pubbliche e private, alla conduzione di attività di archeologia preventiva, alla conduzione di scavi e ricerche territoriali fino alla definitiva pubblicazione dei risultati e alla valorizzazione di luoghi, contesti e reperti.

competenze associate alla funzione:

- enti e istituzioni pubbliche e private operanti nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano nei suoi diversi aspetti (archeologico, storico, artistico, documentario), per esempio, Soprintendenze Archeologiche, Musei, Gallerie e Collezioni, Enti Locali.
- comunicazione di massa (giornalismo, editoria, pubblicistica, nuovi media), sia in ambito generale (giornali, riviste, multimedia), sia in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico.);
- imprese operanti nell'organizzazione di eventi culturali di diversa natura;

sbocchi professionali:

Archeologi presso le Soprintendenze
Tecnici di scavo
Tecnici dei musei
Curatori e conservatori di musei
Libera professione

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

10/04/2015

Requisiti curriculari richiesti per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Archeologia:

1. il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi di laurea ex DM 270/04: L-1 (Beni culturali), L-10 (Lettere), L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99: 5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)

b) aver acquisito almeno 72 CFU complessivi nei seguenti SSD:

BIO/08 Antropologia

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche

M-GGR/01 Geografia

M-STO/01 Storia medievale

di cui almeno 60 CFU siano stati conseguiti nei seguenti SSD:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico.

c) conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B1;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

2. Per i laureati in possesso di titolo di studio diverso da quello indicato al precedente comma lett. a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari;

a) una votazione di Laurea non inferiore a 100/110;

b) aver acquisito almeno 78 CFU complessivi nei seguenti SSD, con una media ponderata pari ad almeno 27/30:

BIO/08 Antropologia
ICAR/19 Restauro
INF/01 Informatica
L-ANT/01 Preistoria e protostoria
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
L-ANT/04 Numismatica
L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale

di cui almeno 60 CFU siano stati conseguiti nei seguenti SSD, con una media ponderata pari ad almeno 27/30:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria
L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico.

3. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

4. I laureati che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

5. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Archeologia, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al punto 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM 2, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

6. Sono esonerati dalla prova d'ammissione i laureati che, in possesso dei requisiti curriculari di cui al punto 1, abbiano conseguito la Laurea con una votazione finale non inferiore a 100/110. I laureati che abbiano riportato una votazione finale inferiore a 100/110 potranno essere esonerati dalla prova di ammissione solo se la media ponderata degli esami che concorrono ad individuare i 60 CFU nei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04, L-FIL-LET/01, L-OR/05 sia uguale o superiore a 27/30.

7. Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione i laureati magistrali di cui al punto 5, in possesso dei requisiti curriculari.

8. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti

nel loro piano di studi nei SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04, L-OR/05. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

Conoscenze richieste per l'accesso

9. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale riguardano l'ambito archeologico inteso nel più ampio spettro di discipline specifiche. Tali conoscenze devono essere certificate dal conseguimento di un congruo numero di CFU nei SSD relativi all'archeologia. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e la conoscenza della Lingua Inglese a livello almeno B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

10. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto al successivo punto 11. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente

11. Ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale in Archeologia, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente avverrà mediante prove selettive organizzate dalle competenti strutture didattiche. In particolare, la prova di ammissione consiste in un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale designati annualmente dal Comitato per la Didattica, vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente all'archeologia dell'Italia, dell'Europa e del bacino del Mediterraneo tra la preistoria e l'età post-medievale. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico e una sufficiente capacità di lettura critica dei contesti archeologici oggetto della discussione.

La prova d'ammissione potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

12. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui ai precedenti punti 1, 2 e 5 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente punto 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente punto 1.

13. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In linea progettuale, il corso si inserisce in un momento ben preciso del percorso formativo di uno studente, che ha già maturato conseguendo la laurea le competenze di base di un'area disciplinare che prevede anche discipline archeologiche e che intende non solo specializzarle, ma più propriamente ampliarle, con l'apporto di approcci conoscitivi e di metodi di indagine anche diversi, in vista di un arricchimento complessivo dei propri orizzonti culturali e delle proprie capacità individuali da mettere in campo al momento dell'ingresso sul mercato del lavoro.

Sulla base di tali linee progettuali, il corso è quindi articolato in una parte (primo anno) costituita da insegnamenti che abbracciano il mondo antico dalla preistoria al medio evo e in una parte di più avanzata specializzazione settoriale, che si esplica già in parte nel primo anno di corso e che trova sua piena attuazione nel secondo anno. In questa seconda parte sarà possibile approfondire tematiche particolari e completare la formazione con discipline a carattere tecnico e multidisciplinare.

Gli obiettivi specifici per i dottori magistrali in Archeologia possono essere così definiti:

* acquisizione di avanzate competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria all'età moderna), con riferimento sia ai tradizionali strumenti di indagine e di studio sia alle nuove metodologie e tecnologie;

* acquisizione di solide competenze nell'utilizzo in funzione della ricostruzione storica del passato di sistemi di fonti differenti, di natura archeologica ed extra-archeologica;

* acquisizione di specifiche competenze nei settori della gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;

* acquisizione di specifiche competenze nell'utilizzo di tecnologie informatiche e di strumenti di comunicazione telematica nei loro di diversi campi di applicazione in ambito archeologico;

* acquisizione della capacità di usare fluentemente, in forma espressiva scritta e orale, almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e di poter leggere correntemente testi scientifici di ambito archeologico in almeno una ulteriore lingua europea.

Il percorso formativo è centrato sull'elemento caratterizzante della solida tradizione di ricerca e di didattica in Archeologia nell'ateneo senese, costituito dalla applicazione ai contesti storico-culturali più diversi dal punto di vista dell'arco cronologico, dell'orizzonte geografico e delle tematiche affrontate (Preistoria e protostoria - L-ANT/01, Etruscologia e antichità italiche - L-ANT/06, Archeologia classica - L-ANT/07, Archeologia cristiana e medievale - L-ANT/08.) di una riflessione metodologica (Metodologie della ricerca archeologica - L-ANT/10) particolarmente attenta sia all'apporto delle scienze naturali e applicate (Bioarcheologia -BIO/08; Archeometria GEO/07).

Data la natura "specialistica" del corso e l'eterogeneità dell'utenza entrambi assunti come intrinseci valori progettuali, nell'articolazione degli insegnamenti grande spazio è stato lasciato alle scelte opzionali degli studenti e uno spazio adeguato, in termini di numero di CFU, è stato riservato all'elaborazione della tesi finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: obiettivi formativi specifici del corso magistrale di Archeologia

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:</p> <ul style="list-style-type: none">* Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, tutela, valorizzazione, formazione ecc.).* Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline archeologiche riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.* Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse.* Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline archeologiche delle nuove tecnologie.* Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicistica scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse. <p>Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi: Segmenti dei corsi curriculari specificamente indirizzati allo sviluppo della riflessione metodologica. Attività seminariali e di ricerca applicata sul campo e in laboratorio.</p> <p>Modalità di verifica: Esami curriculari. Valutazione della partecipazione alle attività seminariali e di ricerca sul campo e in laboratorio.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:</p> <ul style="list-style-type: none">* Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, tutela, valorizzazione, formazione ecc.).* Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline archeologiche riferite	

all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.

* Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse.

* Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline archeologiche delle nuove tecnologie.

* Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicitaria scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Segmenti dei corsi curriculari specificamente indirizzati allo sviluppo della riflessione metodologica.

Attività seminariali e di ricerca applicata sul campo e in laboratorio.

Modalità di verifica:

Esami curriculari.

Valutazione della partecipazione alle attività seminariali e di ricerca sul campo e in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS url

ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS url

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS url

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS url

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS url

ANTROPOLOGIA url

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS url

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS url

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS url

ARCHEOMETRIA url

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS url

CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO url

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS url

ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS url

PALETOLOGIA url

STORIA GRECA B/LS MODULO A url

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS url

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS url

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS url

ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS url

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS url

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS url

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS url

CIVILTÀ MEDIEVALI/LS MODULO A url

CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO url

EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI url

IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 url

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS url

PROVA FINALE url

STAGE E TIROCINI url

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS url

STORIA ROMANA B/LS url

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS url

Metodologia e comprensione delle fonti archeologiche

Conoscenza e comprensione

Tradizionali strumenti di indagine e di studio e nuove metodologie e tecnologie

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare metodologie e tecniche nelle ricerche sul campo e in laboratorio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS url

ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS url

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS url

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS url

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS url

ANTROPOLOGIA url

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS url

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS url

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS url

ARCHEOMETRIA url

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS url

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS url

ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA II/LS url

PALETNOLOGIA url

STORIA GRECA B/LS MODULO A url

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS url

ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS url

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS url

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS url

ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS url

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS url

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS url

ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS url

CIVILTÀ MEDIEVALI/LS MODULO A url

EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI url

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS url

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS url

PROVA FINALE url

STAGE E TIROCINI url

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS url

STORIA ROMANA B/LS url

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS url

Patrimonio Archeologico e monumentale

Conoscenza e comprensione

Elaborare i dati e costruire modelli interpretativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per valorizzare, dopo averlo compreso, il patrimonio Archeologico e monumentale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS url

ARCHEOMETRIA url

CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO url
 ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS url
 CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO url
 IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 url
 PROVA FINALE url
 STAGE E TIROCINI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:

- * utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse;
- * capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa;
- * capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse;
- * capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano;
- * capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo inteso nel senso più ampio e articolato del termine.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:
 Insegnamenti specifici o segmenti specifici all'interno degli insegnamenti curriculari dedicati agli aspetti teorico-metodologici delle diverse discipline e alle questioni della interoperabilità tra ambiti disciplinari affini.

Modalità di verifica:
 Valutazione della maturità di giudizio riguarda questi aspetti all'interno degli esami curriculari, anche attraverso la discussione di elaborati autonomi.

Abilità comunicative

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:

- * comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate;
- * costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse;
- * integrarsi attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso all'interno di una comunità scientifica internazionale.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:
 Utilizzo delle tecnologie più avanzate nell'ambito della gestione complessiva dei dati archeologici.
 Utilizzo in funzione didattica di antologie di testi critici in italiano e nelle principali lingue di riferimento

	<p>della comunità scientifica internazionale in rapporto ai diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Modalità di verifica: Valutazione, in sede di esame, in occasione di momenti di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali e in occasione della produzione di elaborati scritti, delle capacità di comprendere/esprimersi in un linguaggio specialistico e ricco e di comprendere pienamente testi critici anche in lingue diverse dall'Italiano.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nel corso di laurea magistrale avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> * capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie; * capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.); * capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti. <p>Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi: Segmenti specifici all'interno degli insegnamenti disciplinari dedicati alla illustrazione dei principali strumenti e procedure per la ricerca individuale, anche con l'ausilio di risorse informatiche; Attività seminariali a diversi livelli</p> <p>Modalità di verifica: Verifica delle abilità raggiunte in questo settore attraverso la valutazione di elaborati scritti e audiovisuali e del grado di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali previste.</p>

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione composta da un numero di docenti ^{27/02/2015} indicato nei Regolamenti di Ateneo e del Dipartimento, di una tesi prodotta da una ricerca originale e frutto di una organica rielaborazione personale di conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

La tesi e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità del candidato di utilizzare in modo autonomo le fonti specifiche del suo ambito di studi, gli strumenti di ricerca pertinenti e l'insieme delle risorse di conoscenza necessari per elaborare un prodotto originale che costituisca un avanzamento significativo per la conoscenza nel settore indagato. Dovranno altresì dimostrare la capacità del candidato di esporre con chiarezza ed efficacia e di argomentare adeguatamente i risultati del suo lavoro di ricerca. Il lavoro di tesi, per il quale sono riconosciuti 21 CFU, sarà svolto sotto la supervisione di uno dei docenti del Corso e sarà discusso con la partecipazione di un controrelatore.

La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre a considerare la media dei voti ottenuti nel corso degli studi, il punteggio di merito viene attribuito soprattutto in ragione del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro di ricerca svolto.

Cfr. Regolamento della prova finale dei corsi di laurea magistrale approvato dal Consiglio di Dipartimento

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Piano di studi Corso di Laurea Magistrale in Archeologia

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Valutazione della maturità di giudizio riguardo agli aspetti trattati nei corsi sia mediante esami curriculari sia attraverso la ^{23/04/2014} discussione di elaborati autonomi.

Alcuni insegnamenti eseguono anche prove intermedie (in itinere).

La preparazione dello studente viene anche verificata in coincidenza alle attività "sul campo" (indagini di scavo archeologico, indagini territoriali).

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/appelli-desame>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA link	SARTI LUCIA	PO	6	36	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS link	PAPI EMANUELE	PO	9	60	
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS link	VALENTI MARCO	PA	9	54	
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS link	BIANCHI GIOVANNA	PA	6	36	
5.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS link	CITTER CARLO	RU	6	36	
6.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS link	CAMBI FRANCO	PA	6	36	
7.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS link	BIANCHI GIOVANNA	PA	9	54	
8.	GEO/07	Anno di corso 1	ARCHEOMETRIA link	TURBANTI ISABELLA	PO	6	36	
9.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS link	STERNINI MARA	PA	9	54	
10.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS link	ZIFFERERO ANDREA	RU	6	36	
11.	L-ANT/10	Anno di corso 1	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS link	CAMBI FRANCO	PA	9	54	
12.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA link			6	36	
13.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS link	VOLANTE NICOLETTA	RU	9	54	
14.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS link	SARTI LUCIA	PO	9	54	
15.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS link			9	25	
16.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS link	ZANINI ENRICO	PA	9	54	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a disposizione del corso di studi

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del corso di studi

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche area umanistica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

16/04/2015

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'orientamento, prof. Andrea Zagli, nominato dal Direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti che svolgono attività di orientamento presso la propria struttura dedicando alcune ore di ricevimento per illustrare i corsi ai singoli e alle scuole superiori che ne fanno richiesta, e per accompagnarli nella visita alle strutture e ai laboratori.

Per le future matricole sono messi a disposizione eventi come Università aperta (nel mese di febbraio), durante il quale gli studenti visitano le nostre strutture (Biblioteca, Laboratori ecc.), ascoltano le lezioni universitarie, prendono i primi contatti coi

professori che poi incontreranno durante la loro formazione universitaria.

Gli studenti della Toscana possono inoltre accedere al programma Tuo@uni, che porta 390 studenti del IV e del V anno della scuola superiore a provare una settimana di università per scegliere cosa studiare: Anche a Siena nel 2014 dal 28 luglio al 1 agosto i ragazzi e le ragazze di Tuo@uni saranno gratuitamente ospiti della Regione Toscana. alloggeranno nelle residenze universitarie, mangeranno alle mense universitarie e parteciperanno a lezioni, dibattiti, seminari e vita universitaria.

Un altro canale di conoscenza reciproca tra la scuola e l'Università è dato dalle Lezioni magistrali che, su richiesta, i nostri docenti vanno a svolgere nelle sedi scolastiche.

Agli studenti di quarto e quinto anno delle scuole superiori si offre inoltre la possibilità di svolgere nelle nostre sedi un'attività di stage e di aderire ai Percorsi di qualità, un'iniziativa che consente agli studenti di preparare delle tesine, sotto la guida comune dei docenti universitari e di quelli scolastici, e di presentarle a maggio presso l'Università, alla presenza del Rettore e dei delegati all'orientamento.

Durante tutto l'anno è inoltre possibile incontrare direttamente il delegato all'orientamento e gli altri docenti, per un colloquio di orientamento e per ogni informazione.

Nei mesi di febbraio, in estate e nel mese di settembre, in concomitanza con le immatricolazioni viene predisposto secondo uno specifico calendario di incontri.

Il Dipartimento organizza iniziative volte all'orientamento in ingresso, per le quali si rimanda alle pagine del sito del Dipartimento : <http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Per le iniziative di Ateneo confronta le pagine:
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di scienze storiche e del patrimonio culturale svolge specifiche attività di orientamento in itinere, coordinate dal ^{16/04/2015} prof. Andrea Zagli

Per gli studenti già iscritti viene predisposto un servizio di tutorato nel periodo di compilazione dei piani di studio.

Vengono inoltre proposti dei cicli di lezioni, tenute dagli studenti tutor, nelle quali si insegna a risolvere i problemi che si possono incontrare nella preparazione degli esami e nell'elaborazione della tesi di laurea.

In ogni caso, gli studenti possono in qualsiasi momento contattare i comitati per la didattica e i docenti tutor per il calcolo dei requisiti necessari al passaggio alle Lauree magistrali.

Le informazioni sulle attività previste dal Dipartimento sono reperibili alle pagine:
<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Per le attività e i servizi di Ateneo cfr. le pagine:
<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Archeologia sono previste giornate informative sui Servizi Erasmus e sulle borse di studio all'estero. In ogni caso, prima del periodo di stage, viene richiesto all'ente ospitante il piano formativo specifico, che deve essere esaminato ed approvato dal Comitato per la didattica.

Per i servizi di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

12/04/2015

Per l'assistenza alla mobilità internazionale e per le iniziative di Ateneo volte agli studenti in uscita vedi i seguenti link:

<http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes>

<http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students>

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/studio-alleestero>

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/stage-e-lavoro-alleestero>

Presso il Dipartimento di Scienze storiche e del patrimonio culturale sono in essere alcuni rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri. Il corso di laurea in Archeologia intrattiene prevalentemente rapporti con istituti di ricerca britannici, spagnoli e francesi; queste collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti, individuando sedi in cui lo studente può proficuamente approfondire alcuni specifici aspetti della preparazione in ambito archeologico.

Per le iniziative dipartimentali in merito alla mobilità internazionale si rimanda alla URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/studio-alleestero/erasmus-studies>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/04/2015

L'attività condotta dal Dipartimento di Scienze storiche e del patrimonio culturale per l'accompagnamento al lavoro consiste nell'aggiornamento annuale di una banca dati relativa ai possibili sbocchi (dottorati, master, scuole di specializzazione) pertinenti al Corso di Laurea. Per i laureati in Archeologia ci si è orientati soprattutto verso la costituzione di Spin off e quindi verso il sostegno all'imprenditoria giovanile. Tale attività viene svolta con il coordinamento dell'Ufficio Laison Office del nostro Ateneo. Si insegna a costruire un Business plan per poter operare, attraverso anche indagini di mercato, sui beni culturali.

Per le attività di Ateneo cfr.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per eventuali altre iniziative di ateneo si rimanda a:

12/04/2015

- Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

- Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

Link inserito: <http://www.unisi.it/urp><http://www.unisi.it/urp>><http://www.unisi.it/urp>

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati di esperienza dello studente vengono rilevati attraverso questionari anonimi distribuiti nel corso delle lezioni, attraverso comunicazioni libere verso i singoli docenti e tramite i rappresentanti degli studenti nel Comitato per la didattica. ^{30/09/2014}
Gli esiti dei questionari anonimi sono resi pubblici sul sito web di ateneo, in forma analitica per disciplina e docente, previa autorizzazione alla pubblicazione da parte del docente.

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio è presente alla seguente pagina:

http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx#DipGridView

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina

http://portal-est.unisi.it/elenco_docenti_ins.aspx

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Premessa generale: il corso attuale di Laurea Magistrale in Archeologia è stato attivato nell'a.a. 2011-2012 e non si è quindi concluso il primo ciclo di studi. In precedenza, la laurea magistrale in Archeologia era presente come curriculum all'interno di un corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Scienze dell'Antichità.

I dati disponibili risultano quindi irrimediabilmente disomogenei, giacché nel triennio 2009-2012 si riferiscono a due corsi profondamente diversi.

Stante questa premessa si tenta qui di seguito di enucleare alcuni dati di possibile riflessione.

* Attrattività.

1. Il numero di studenti in ingresso nel 2011-12 è pari a 25 unità: il numero appare quindi sostanzialmente stabile, considerando che il corso precedente aveva totalizzato nel 2009-10 e 2010-11, rispettivamente 25 e 38 immatricolazioni (somma dei due curricula).

2. Gli studenti provengono per il 20 % da altre università italiane e 1 dall'estero: questo dato mostra senz'altro il grado di soddisfazione dei laureati del CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali che scelgono di proseguire il loro percorso formativo in sede ma indica anche una certa attrattività specifica nel panorama italiano.

* Esiti didattici.

Gli studenti iscritti sono tutti full-time, gli abbandoni sono limitati (3 in totale), rientrano in un processo fisiologico, probabilmente imputabile anche alla crisi economica.

Il numero medio di CFU maturati si attesta tra 30 e 37 e può essere considerato anch'esso normale, dato che si riferisce solo al primo anno di corso.

Del tutto positiva è anche la votazione agli esami, con un voto medio per insegnamento pari a 30.

* Laureabilità.

Questo elemento non è giudicabile essendo il corso non giunto al termine del primo ciclo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: archeologia C1

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati proposti sono riportati in formato di tabella nel documento pdf caricato in questa sezione. Sono tratti dalla fonte: Banca Dati AlmaLaurea

Laureati

2009 ad 1 anno da laurea

2010 ad 1 anno da laurea

2011 ad 1 anno da laurea

2010 a 3 anni da laurea

2011 a 3 anni da laurea

Numero di laureati

21
26
37
9
21

Numero di intervistati

17
24
34
6
13

Tasso di risposta

81
92,3
91,9
66,7
61,9

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Numero di occupati

7
11
10
5
8

Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)

Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica

14,3

Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica

27,3
20
20
-

Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea specialistica

14,3
9,1
-
60
12,5

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica

71,4
63,6
80
20
87,5

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)

Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro

1,8

0,4

0

1,5

5

Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro

5,5

3,9

4,1

7

4,9

Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro

7,3

4,3

4,1

8,5

9,9

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni raccolte tra gli enti che hanno accolto i nostri studenti per attività di stage o tirocinio (musei, parchi archeologici, amministrazioni provinciali, altre università) sono state tutte ampiamente soddisfacenti evidenziando la loro preparazione professionale, la serietà e la disponibilità al lavoro ed alle attività di ricerca o di didattica.

[Pdf inserito: visualizza](#)

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Il Presidio di Qualità di Ateneo svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, 12/04/2015
mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua15/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1524981&id_testo=T39&user=ATEdssbc

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

La Commissione di Gestione della Qualità ha funzioni di controllo e monitoraggio della qualità della didattica del C.d.S. 16/04/2015

La Commissione verifica i principali adempimenti previsti dalla legge per l'assicurazione della qualità del C.d.S. (ad esempio la corretta compilazione della SUA del C.d.S., la redazione del Rapporto di Riesame e ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

La Commissione di Gestione della Qualità del CdS è stata istituita, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal Presidio di Qualità di Ateneo, La Commissione di Gestione della Qualità di questo Corso di Studio è composta da:

Marco Valenti (responsabile)

Nicoletta Volante

Roberto Farinelli (referente AQ)
Mara Visonà (studente)

Tale Commissione è responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).
La Commissione ha nominato, al suo interno, Roberto Farinelli come Responsabile dell'AQ.

Il referente deve monitorare il corso di laurea e di esaminare periodicamente i dati forniti dagli uffici (iscritti, dispersione, tempi medi di acquisizione dei crediti, tempi medi di laurea, occupazione dei laureati...) in modo da spingere a una maggiore consapevolezza, proponendo eventualmente - assieme agli altri membri della commissione - azioni correttive in grado di migliorare l'efficacia e la qualità del corso di laurea.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica e della Commissione di Gestione dell'AQ del CdS è mensile. ^{16/04/2015}

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione di qualità del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario delle scadenze gestione AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la ^{23/04/2014} partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Si veda documento pdf allegato.

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Archeologia
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dssbc.unisi.it
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Marco Altri nominativi inseriti: CAMBI Franco VOLANTE Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CITTER	Carlo	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS

2.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante	1. EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI
3.	PAPI	Emanuele	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS
4.	SARTI	Lucia	L-ANT/01	PO	1	Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS 2. ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS
6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS 2. ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS 2. ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VISONA'	MARA	vison@student.unisi.it	
BECECCO	IVAN	bececco2@student.unisi.it	
FERRARI MELILLO	GAIA	gaia.ferrarimelil@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Valenti	Marco
Volante	Nicoletta

Farinelli	Roberto
Vison	Mara

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SARTI	Lucia	
VALENTI	Marco	
CITTER	Carlo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LG011^2014^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	04/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nell'a.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno

nell'a.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15.

Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	301503110	ANTROPOLOGIA	BIO/08	Docente di riferimento Lucia SARTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/01	36
2	2014	301501024	ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS	L-ANT/10	Docente di riferimento Enrico ZANINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/10	36
3	2014	301501025	ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco VALENTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/08	36
4	2015	301503113	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS	L-ANT/07	Docente di riferimento Emanuele PAPI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/07	60
5	2015	301503102	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco VALENTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SIENA</i> Giovanna BIANCHI	L-ANT/08	54

6	2015	301503103	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS	L-ANT/08	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/08 36
					Docente di riferimento	
7	2015	301503114	ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS	L-ANT/08	Carlo CITTER <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/08 36
					Franco CAMBI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	
8	2015	301503104	ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ET CLASSICA/LS	L-ANT/07	Giovanna BIANCHI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/10 36
9	2015	301503105	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS	L-ANT/08	Nicoletta VOLANTE <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/08 54
10	2014	301501031	ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS	L-ANT/01	Isabella TURBANTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/01 36
11	2015	301503115	ARCHEOMETRIA	GEO/07	Mara STERNINI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	GEO/09 36
12	2015	301503116	ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS	L-ANT/07	Roberto FARINELLI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SIENA</i>	L-ANT/07 54
			EPIGRAFIA E ANTICHITA'			

13	2014	301501033	MEDIEVALI	L-ANT/08	Ricercatore Università degli Studi di SIENA Andrea ZIFFERERO	L-ANT/08	36	
14	2015	301503118	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS	L-ANT/06	Ricercatore Università degli Studi di SIENA Franco CAMBI	L-ANT/06	36	
15	2015	301503106	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS	L-ANT/10	Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA	L-ANT/10	54	
16	2015	301503120	PALETOLOGIA	L-ANT/01	Docente non specificato		36	
17	2015	301503107	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS	L-ANT/01	Docente di riferimento Nicoletta VOLANTE Ricercatore Università degli Studi di SIENA	L-ANT/01	54	
18	2015	301503108	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS	L-ANT/01	Docente di riferimento Lucia SARTI Prof. I.a fascia Università degli Studi di SIENA	L-ANT/01	54	
19	2015	301503108	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS	L-ANT/01	Docente non specificato		25	
20	2015	301503109	TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS	L-ANT/10	Docente di riferimento Enrico ZANINI Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA	L-ANT/10	54	
							ore totali	859

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale <i>CIVILTÀ MEDIEVALI/LS MODULO A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 6
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA B/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS (1 anno) - 9 CFU</i> <i>TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS (2 anno) - 9 CFU</i> <i>TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA/LS (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA/LS (2</i>			

Archeologia e antichità classiche e medievali	<i>anno) - 6 CFU</i>	234	57	57 -
	<i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I/LS (2 anno) - 9 CFU</i>			57
	<i>EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU</i>			

L-ANT/07 Archeologia classica

ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS (1 anno) - 6 CFU
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS (1 anno) - 9 CFU
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS (1 anno) - 9 CFU
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS (2 anno) - 9 CFU
ARCHEOLOGIA DELLE PRODUZIONI DI ETÀ CLASSICA/LS (2 anno) - 6 CFU
ARTE E ARTIGIANATO DEL MONDO CLASSICO/LS (2 anno) - 9 CFU

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS (1 anno) - 6 CFU

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS (1 anno) - 9 CFU
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS (1 anno) - 9 CFU
PALETOLOGIA (1 anno) - 6 CFU
ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS (2 anno) - 6 CFU
PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS (2 anno) - 9 CFU
PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS (2 anno) - 9 CFU

GEO/07 Petrologia e petrografia

ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU

Formazione tecnica,
scientifica e giuridica

BIO/08 Antropologia

ANTROPOLOGIA (1 anno) - 6 CFU

12 6 6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

69 69 -

Attività affini

settore

CFU Ins CFU Off CFU Rad

L-ANT/02 Storia greca

STORIA GRECA B/LS MODULO A (1 anno) - 6 CFU

Attività formative affini o

12 12 12 - 12

integrative	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>ICONOGRAFIA E TRADIZIONE CLASSICA</i> <i>II/LS (1 anno) - 6 CFU</i>		min 12
Totale attività Affini		12	12 - 12
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti	120	120	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'ampio numero di crediti assegnato alla prova finale deriva dalla natura specifica della tipologia prevalente della prova finale stessa. Le prove finali del settore archeologico sono infatti generalmente frutto di una ricerca avviata all'interno della attività sul campo o in laboratorio relative a un particolare insegnamento, a cui lo studente è invitato a dedicare 12 crediti nel corso del secondo anno. La rielaborazione dei dati comporta un tempo maggiore rispetto ad altre tipologie di dissertazioni finali, con un tempo da trascorrere in laboratorio.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Consentire agli studenti una formazione il più ampia possibile, contemperando le esigenze di approfondimento disciplinare con quelle imposte dalla molteplicità degli approcci metodologici ed operativi propri della moderna ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sul mondo antico.

L-ANT/02 Storia Greca - darà agli studenti l'opportunità di ampliare ed approfondire i propri orizzonti conoscitivi relativi a tale ambito, anche nella prospettiva della preparazione dell'elaborato finale.

L-FIL-LET/05 Filologia classica - consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione più approfondita in questi settori anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea relativa a uno di tali ambiti.

IUS/10 - Diritto amministrativo: consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione integrativa in questo settore, anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea con argomento affine.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni	6	6	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	57	57	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/08 Antropologia CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/07 Petrologia e petrografia ICAR/19 Restauro SECS-P/06 Economia applicata	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo L-ANT/02 - Storia greca L-FIL-LET/05 - Filologia classica	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120